CORSO PER ALLENATORI DI SECONDO GRADO

MODULO 25 PR.FIS2

La tecnica esecutiva dei principali esercizi con i sovraccarichi

La "power position"

L'uomo, quando deve sollevare qualcosa, ha una buona "power position" istintiva. Si tratta soltanto di non rovinarla crescendo.







Atteggiamento (ERRATO)

Atteggiamento motorio dell'adulto motorio del bambino (CORRETTO)

Atteggiamento motorio delle alzate (CORRETTO)

Valutazione posturale

- Presenza di atteggiamento cifotico (diffuso in giocatori alti).
- Scoliosi e deficit muscolari fra parte destra e sinistra del corpo.
- Tensione lombare e ischio-crurale (difficoltà nella flessione del busto).
- Power position corretta (spalle aperte, paravertebrali contratti, baricentro in asse sugli appoggi).



Tensioni muscolari

Contenuti di allenamento non equilibrati possono portare ad uno sbilanciamento fra distretti muscolari collegati funzionalmente tra di loro, determinando retrazioni e conseguenti squilibri muscolari.

Tensioni muscolari

Vanno quindi identificate ed eliminate in fretta eventuali tensioni, analizzando la postura e la simmetria di:

- capo, spalle, rachide, bacino e caviglie posizionandosi posteriormente rispetto al soggetto).
- rachide cervicale, rachide dorsale, rachide lombare e addome

(posizionandosi di fianco rispetto al soggetto).



Valutazione chinesiologica









MOBILITA' (Test della bacchetta)

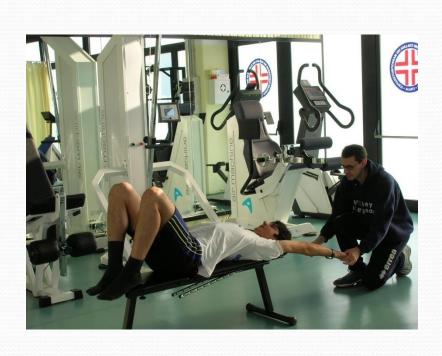
Obiettivo: mobilità del cingolo scapolo-omerale

Materiali: asta o bacchetta, metro

Protocollo: effettuare una circonduzione per basso - alto - dietro afferrando la bacchetta più stretta possibile (i gomiti non si devono flettere, limite massimo del test)



MOBILITA' (altro test per la spalla)





MOBILITA' (funzionalità dell'anca)



MOBILITA'

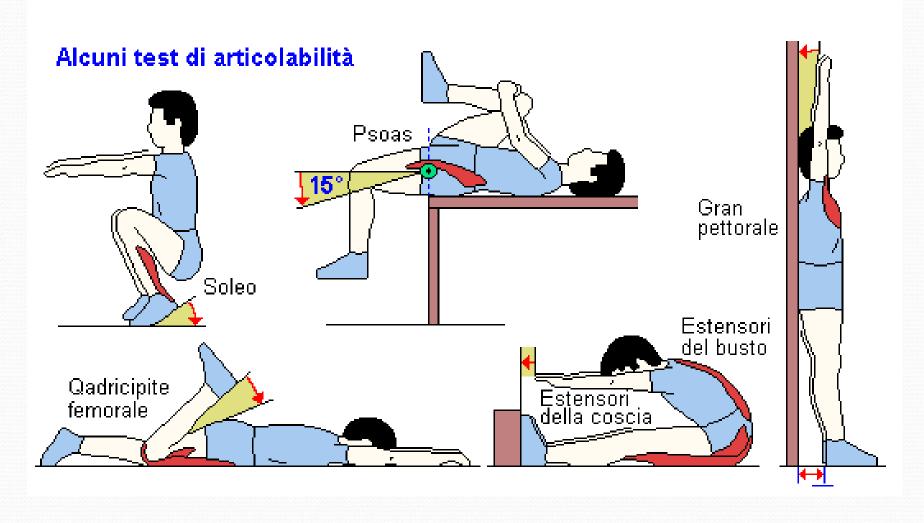
Sit & Reach

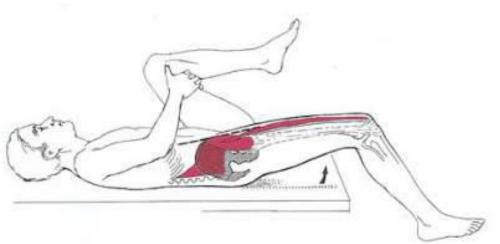


Test di Wells

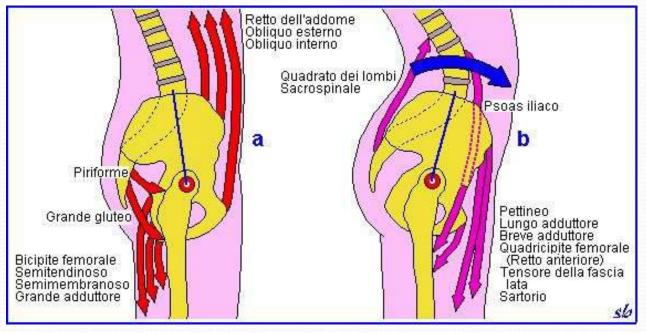


TEST ARTICOLABILITA'





PSOAS



ANALISI DELLA COLONNA

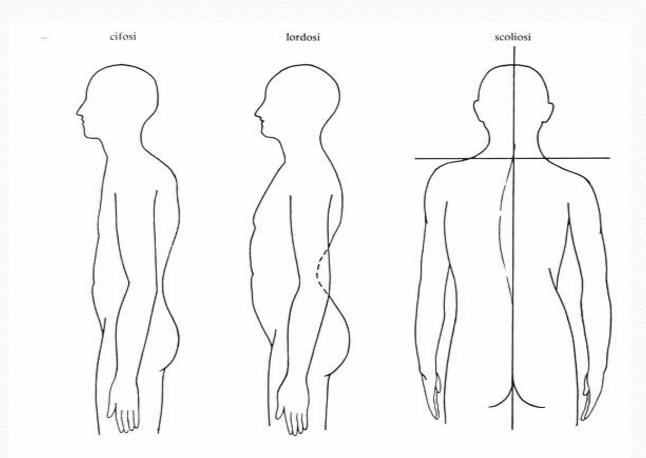
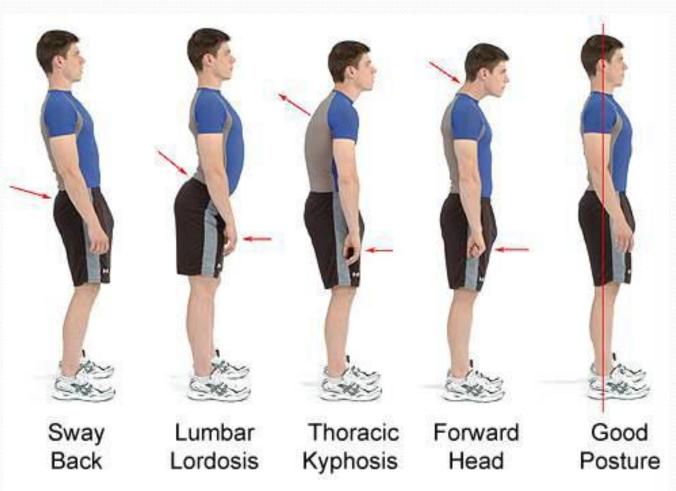


Fig. 117 — Deformazioni tipiche della colonna vertebrale.

POSTURE COLONNA



glnocchlo varo ginocchio valgo normale plede platto plede cavo normale

PIEDI E GINOCCHIO



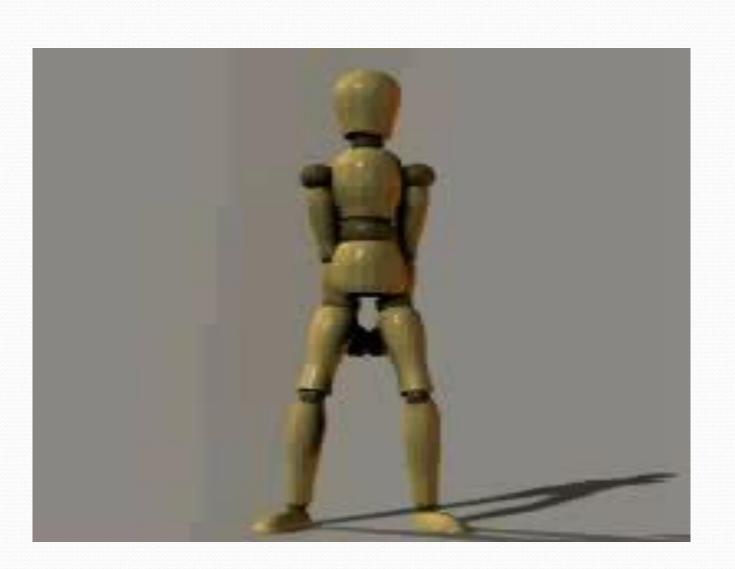
I^s Posizione

- l. Braccia tese di la increciate
- 2. Sguardo fisso avanti
- 3. Piedi oltre larghezza spalle
- 4. Punte piedi aperte 15 -30;
- 5. Angolo al ginocchio max 60;



- 1. Sollevare le caviglie
- 2. Pied i in pronazione
- 3. Piedi in supinazione
- 4. Angolo ginocchio
- 5. Angolo anca
- Valgismo ginocchia
- 7. Varismo ginocchia
- 8. Carico asimmetrico





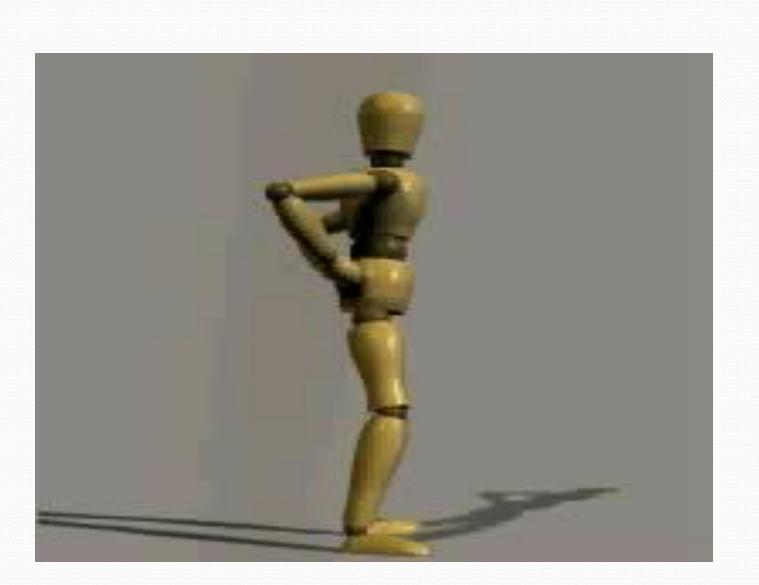
2ª Posizione

- Mani ai fianchi con dita avanti
- 2. Gomiti all Ondietro
- 3. Squardo fisso avanti
- 4. Piedi oltre larghezza spalle
- Punte piedi aperte 15-30;
- 6. Angolo alginocchio max 60



- 1. Flessione busto avanti
- 2. Tenuta lordosi lombare
- 3. Inclinazione busto
- 4. Rotazione del busto
- 5. Tenuta gomito





3ª Posizione

- 1. Mani alle spalle
- Gomiti all Glitezza delle spalle
- 3. Sguardo fisso avanti
- 4. Piedi oltre larghezza spalle
- 5. Punte piedi aperte 15-30;
- 6. Angolo al ginocchio max 60



- L. Elevazione spalla
- 2. Gomito non in linea
- 3. Gomito avanti o indictro
- 4. Caduta av. tratto dorsale
- 5. Inclimazione lat, dorso





4ª Posizione

- 1. Braccia a candelabro
- 2. Palmo delle mani aperto in av.
- 3. Sguardo fisso avanti
- 4. Piedi oltre larghezza spalle
- 5. Punte piedi aperte 15-30;
- 6. Angolo alginocchio max 60



- 1. Avambraccio avanti
- 2. Avambraccio indietro
- 3. Apertura gomito
- 4. Chiusura gomito
- 5. Tenuta pos. braccia



5ª Posizione

- L. Braccia estese in alto
- 2. Palmo delle mani aperto in av.
- 3. Squardo in avanti-alto
- 4. Piedi oltre larghezza spalle
- 5. Punte piedi aperte 15-30;
- 6. Angolo alginocchio max 60



- 1. Braccia piegate
- 2. Braccia in avanti
- 3. Tenuta pos. braccia
- 4. Tenuta pos, mani
- 5. Tenuta posizione capo



GROUND & SQUAT



How to Grip the Ground When You Squat

RIALZO SOTTO I PIEDI NELLO SQUAT?

- Spesso non si riesce a fare un full squat perché i nostri polpacci sono troppo rigidi.
- provate a mettere un rialzo tipo tavoletta, dischi o scarpe con tacco da pesista e provate a scendere.
- Se la posizione è ottimale in questo caso allora significa che dovete allungare i polpacci (esercizi sia per il gastrocnemio che per il soleo).

ANKLE MOBILITY EXERCISES



Banded Ankle Mobility

Amit G. Alon

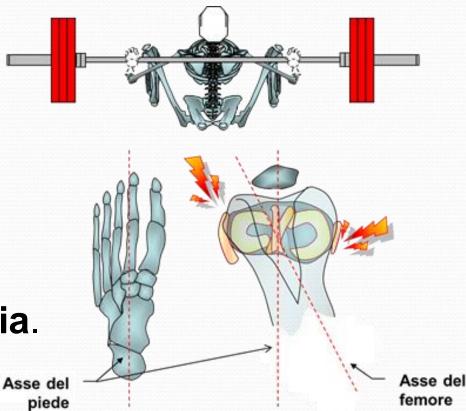
Thanks to: Lior Ben Alta M.P.T

Punte diritte o divaricate?

- L'assetto di partenza con i piedi in genere è quella che rispecchia la posizione naturale dei piedi (più o meno alla larghezza delle spalle con le punte leggermente divaricate) quando li poggiamo a terra ad esempio quando atterriamo dopo un piccolo salto..
- PROVATE A OCCHI CHIUSI

Punte diritte o divaricate?

Quando ci accosciamo
i piedi tendono a ruotare
verso l'esterno evitando
pressioni sulle ginocchia
in quanto il femore flette
ma anche ruota sulla tibia.



l'asse del piede e del **femore non sono allineati**, pertanto il femore ruota sopra la tibia (foglio)

Squat anatomy



Anatomy of a Squat

www.MuscleandMotion.com

Squat, ankle mobility



Core muscles



Hamstring seated stretch



Hamstring stretch





www.MuscleandMotion.com

Updated 23-April-2014



Ankle mobility



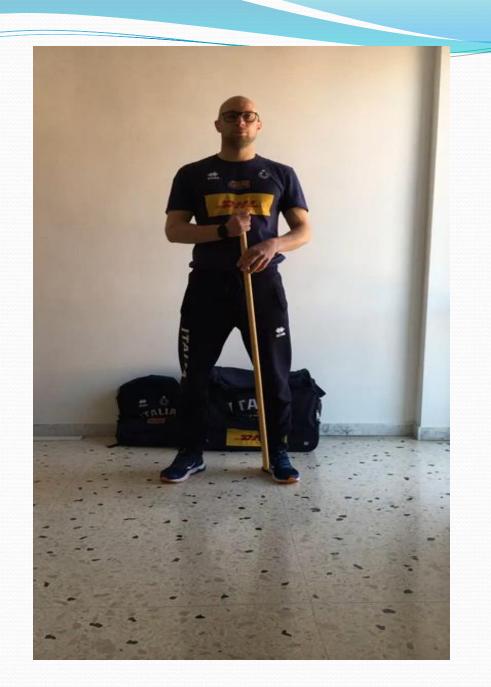
Banded Ankle Mobility

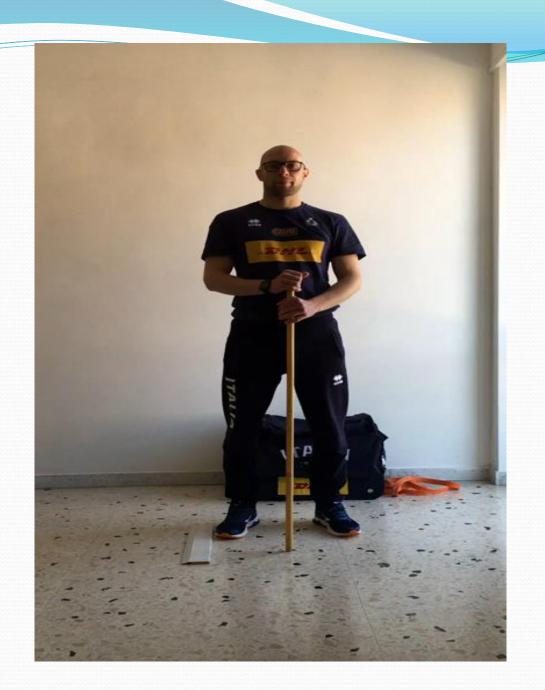
Amit G. Alon

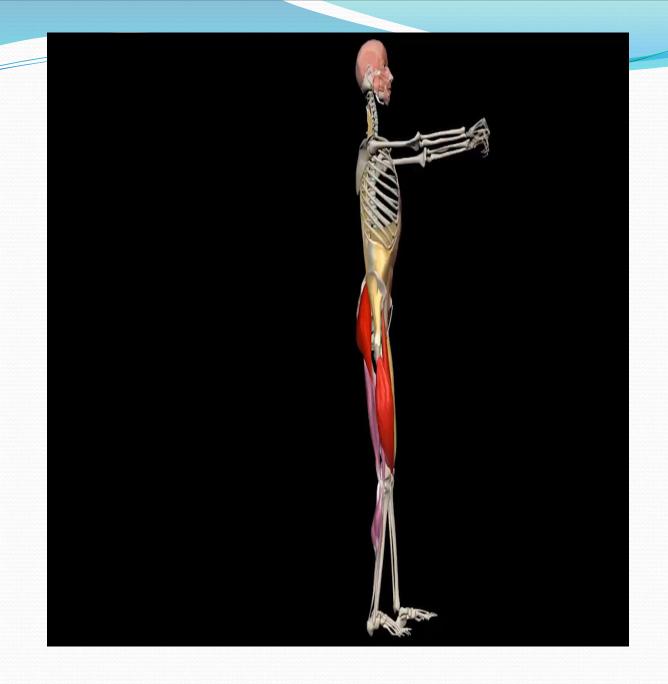
Thanks to: Lior Ben Alta M.P.T











ESERCIZI PER IL DIAFRAMMA





 Allenare parete ADDOMINALE equivale ad allenare FLESSORI ANCA (m. posturali si retraggono e accorciano)

 Stabilizzano BACINO su COLONNA e possono modificare curva fisiologica lombare.

Angoli adatti

composizione dei Muscoli parete ADDOMINALE è fatta da %FIBRE LENTE.

- Allenare con contrazioni lente e volumi crescenti
- Non adatti stimoli a carattere esplosivi.

Forma STATICA e DINAMICA



- Parete addominale in forma STATICA
- Posture per contrarre addominali e dorsolombari per alcuni secondi
- Abbinare anche piccoli movimenti destabilizzanti
- Equilibrio o punto di appoggio



- Parete addominale in forma DINAMICA
- FLESSIONE (avanti e laterale) del TRONCO su A.INF
- FLESSIONE (avanti e laterale) degli A.INF raccolti sul TRONCO
- FLESSIONI E TORSIONI sia tronco che bacino

- No arti inferiori distesi
- Mantenere tratto lombare aderente a piano appoggio
- Pre-attivazione psoas-iliaco

Abdominal bracing



Prolonged sitting

Prolonged Sitting in a Flexed Posture

Part 1: Biomechanical Symptoms - Lower body



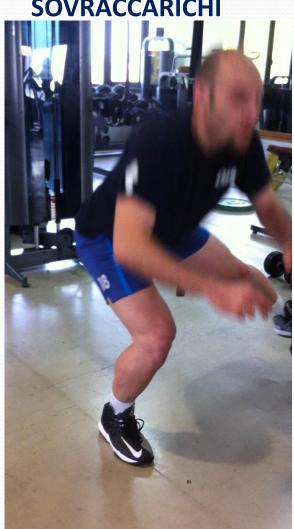


LA TECNICA ESECUTIVA DEI PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI

BACK SQUAT -FRONT SQUAT



LA TECNICA ESECUTIVA DEI PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI



SQUAT



PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI

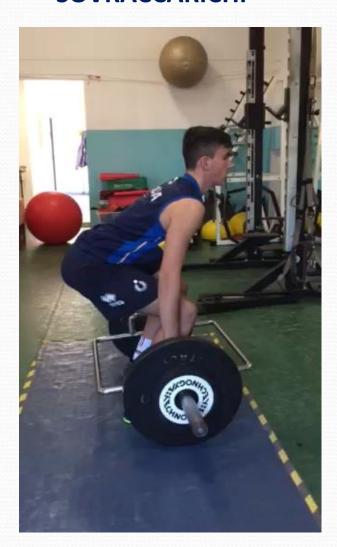
SQUAT MONOPODALICO

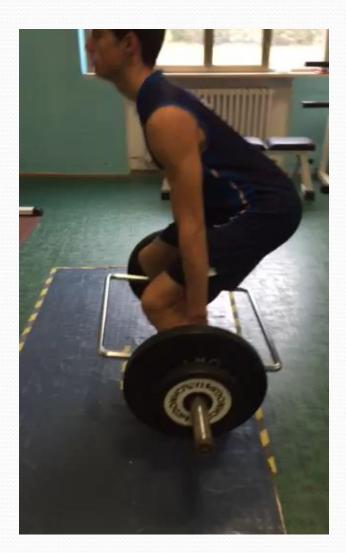
Lo squat monopodalico è particolarmente funzionale in quanto il quadricipite è attivo per l'estensione del ginocchio e per il controllo della rotula, gli ischiocrurali (hamstrings) per la stabilità del ginocchio e per l'estensione dell'anca, i glutei per la stabilizzazione dell'anca



PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI

SQUAT QUADRABAR





SQUAT JUMP QUAD BAR



PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI

STACCO DA TERRA

Perché farlo:

Rappresenta una valida alternativa allo squat per quegli atleti che hanno problemi nel porre carichi pesanti sulla schiena.

Varianti:

Si può eseguire con uno strumento apposito (quadrabar) o con il bilanciere olimpico (in questo caso utilizzare una presa incrociata delle mani.

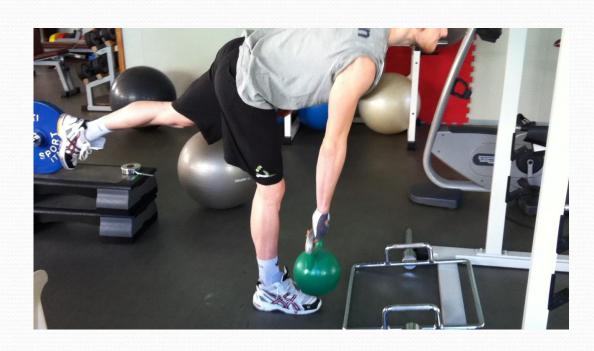
Per lavorare più intensamente con quadricipiti e adduttori e meno con la muscolatura sacrolombare si può utilizzare la posizione "tipo sumo" con gambe leggermente divaricate.



LA TECNICA ESECUTIVA DEI PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI

STACCO MONOPODALICO





PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI



Perché farlo:

Richiama alcuni gesti specifici del pallavolista. Permette di caricare una gamba per volta, allenando anche l'equilibrio e la muscolatura antagonista e sinergica dei quadricipiti.

Varianti:

Soprattutto per gli schiacciatori e i liberi effettuare l'esercizio sia sul piano sagittale che sul piano frontale.

Per rendere più esplosivo e pesante il lavoro si può sostituire quest'esercizio con lo "step up" (con o senza salto conclusivo).

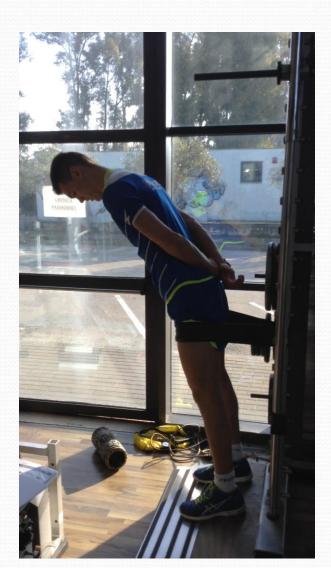


Il ginocchio della gamba dietro non deve toccare terra.





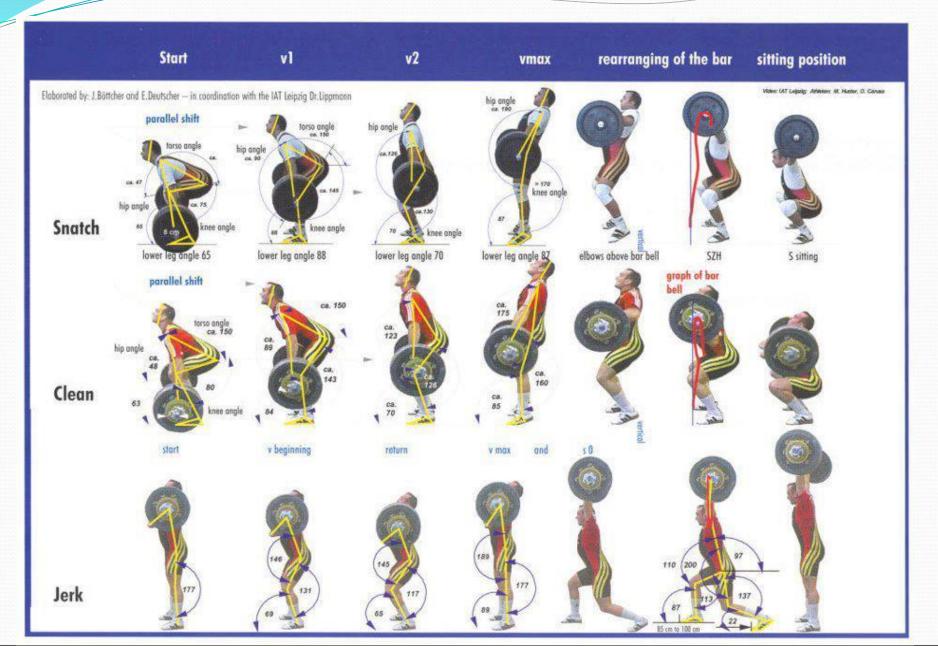








PESISTICA





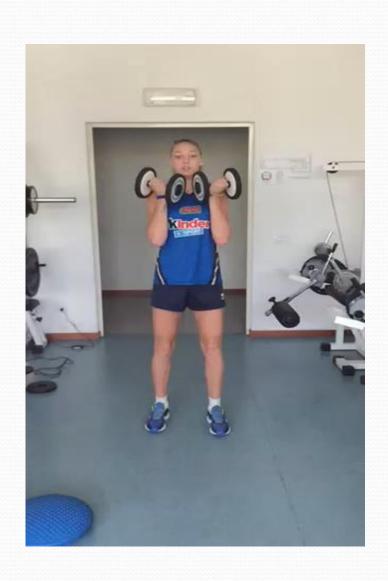
Clean and Jerk

Push and Press







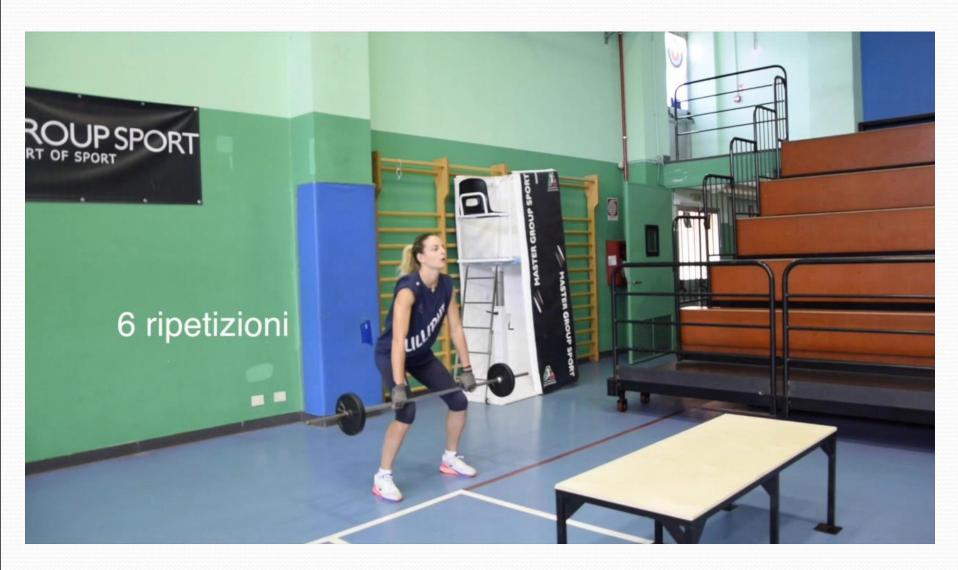




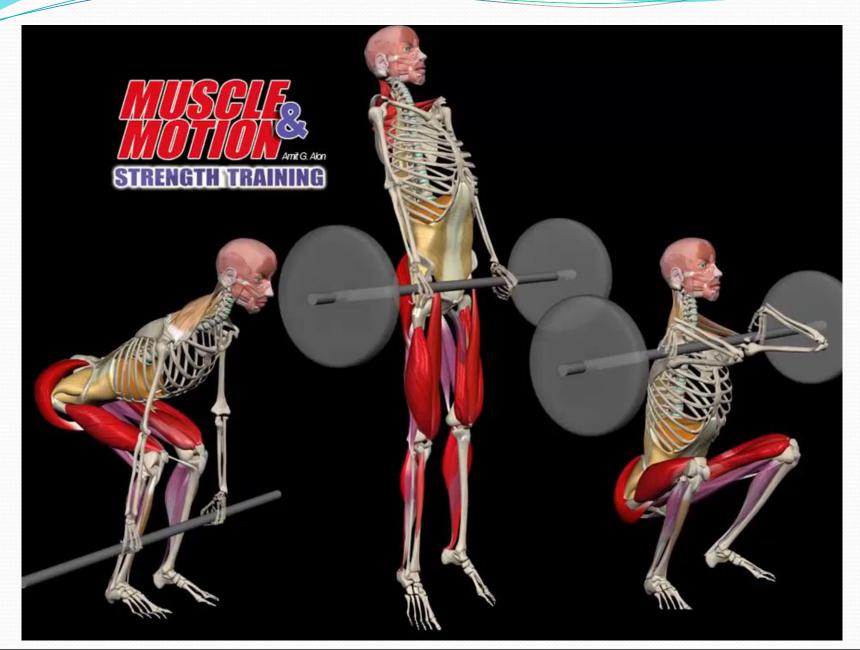
PESISTICA ADATTA ALLA PALLAVOLO -La girata



La GIRATA + JUMP nel VOLLEY



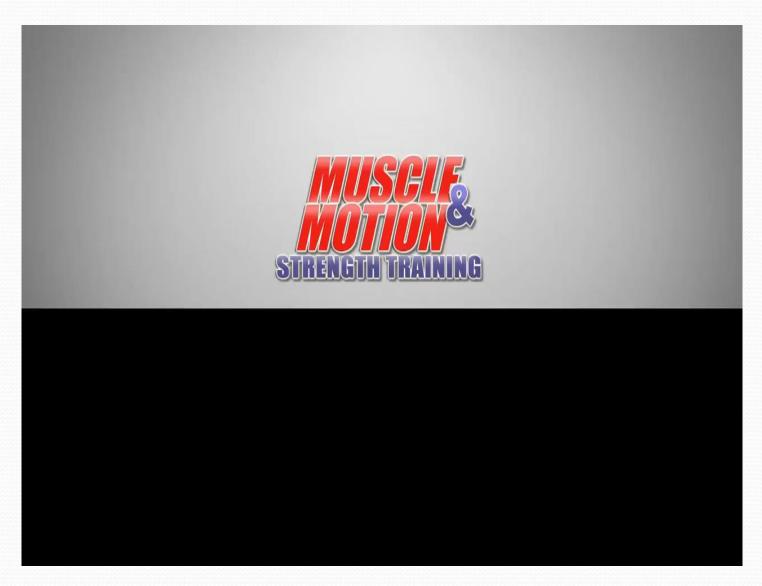
CLEAN ANATOMY



SNATCH ANATOMY



snatch





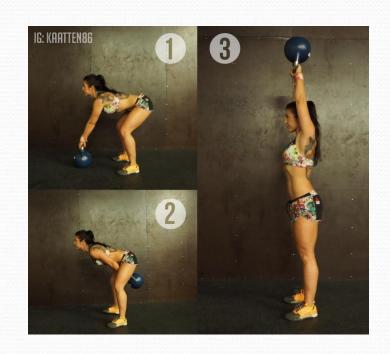
Snatch



Snatch con affondo



Swing

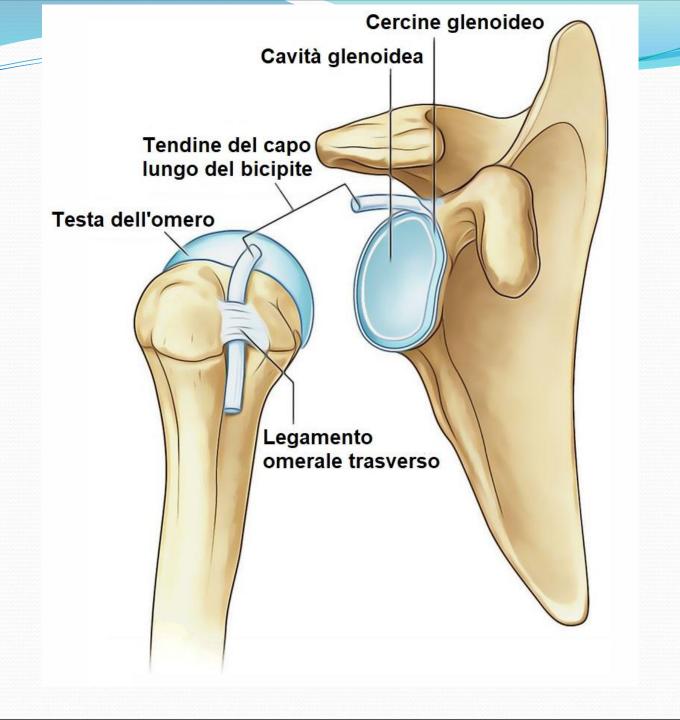


American Swing

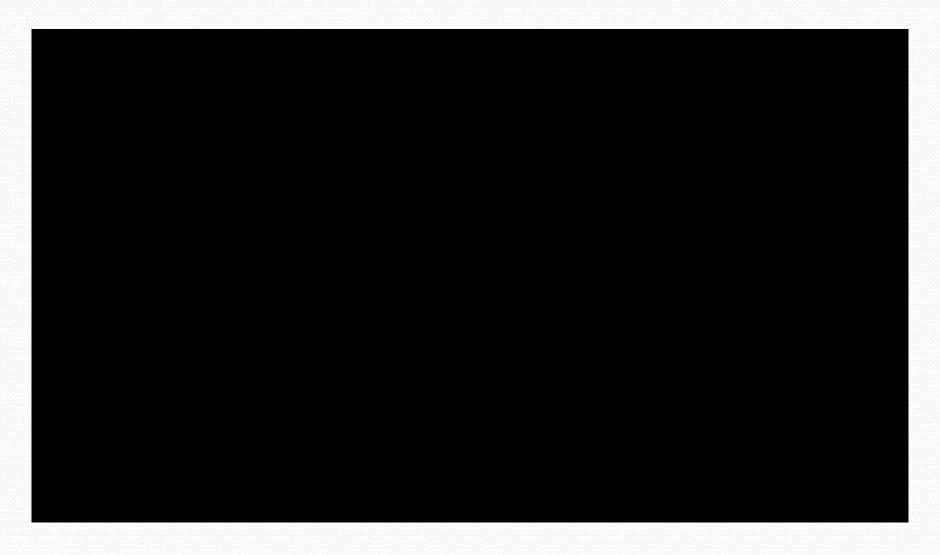


ARTICOLAZIONE SPALLA

- MOLTO COINVOLTA NELL MOTRICITA' TECNICA
- COMPLESSO ANATOMICAMENTE
- MAX RANGE OF MOTION
- ELEVATE ESECUZIONI
- ALLENAMENTO PER STABILIZZAZIONE FUNZIONALE
- PRIORITARIO OBIETTIVO PREVENTIVO
- DIFFERENZE MASCHILE FEMMINILE.



SHOULDER MOVEMENT





Rotator Cuff Training (part 01) with Mike Boyle

LA TECNICA ESECUTIVA DEI PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI

PANCA PIANA

Perché farlo:

Allena il gran pettorale nel suo insieme e tutta la muscolatura che serve ad aumentare la potenza del colpo d'attacco.

Varianti:

Si può eseguire con impugnatura larga (da preferirsi) o stretta, con i piedi appoggiati a terra.

Lo stesso esercizio può essere fatto con due manubri. In questo caso aumenta l'allungamento dei pettorali e cresce il livello di difficoltà (gestione propriocettiva del carico libero)

Consigli esecutivi:

Inspirare in fase eccentrica, espirare durante la spinta. Non fare rimbalzare il bilanciere sullo sterno.

LA TECNICA ESECUTIVA DEI PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI

→ PANCA INCLINATA

Perché farlo:

Concentra il lavoro sulla parte clavicolare del gran pettorale. Può essere eseguito senza particolari problemi anche da atleti con problemi alle spalle (a differenza della panca piana).

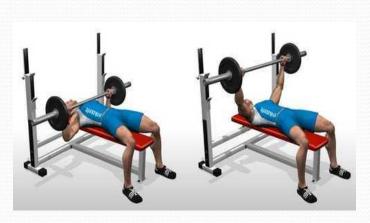
Varianti:

Anche questo esercizio può essere effettuato variando il passo dell'impugnatura e l'attrezzo utilizzato (bilanciere o manubri). Si può inoltre variare l'inclinazione della panca per modificare l'incidenza relativa del carico.

Consigli esecutivi:

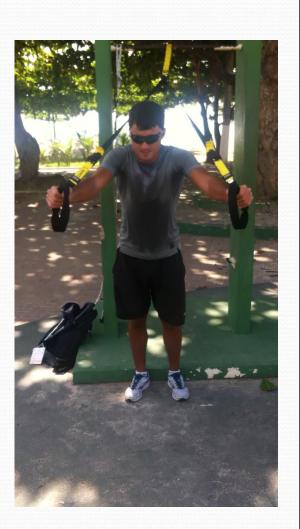
Non portare il bilanciere in avanti durante la fase di spinta.

LA TECNICA ESECUTIVA DEI PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI









PRINCIPALI ESERCIZI CON I _______ SHOULDER PRESS SOVRACCARICHI

Perché farlo:

Costituisce un ottimo esercizio per tutta la muscolatura delle spalle, con particolare localizzazione sul deltoide.

Varianti:

L'esercizio classico del pallavolista viene effettuato, purtroppo, con i manubri e da seduto. Meglio effettuare l'esercizio in posizione eretta con un coinvolgimento completo di paravertebrali, glutei e core.

Si può inoltre lavorare sollevando i manubri in modo alternato o variando la posizione delle mani.

Consigli esecutivi:

Posizione neutra con rinforzo – torsione dei piedi

LA TECNICA ESECUTIVA DEI PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI

SHOULDER PRESS







LA TECNICA ESECUTIVA DEI PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI

PULL OVER

Perché farlo:

Richiama il gesto specifico della schiacciata, potenziando i muscoli deputati al colpo d'attacco.

Varianti:

In realtà non è una vera e propria spinta, ma un esercizio misto. Si può eseguire con un bilanciere (meglio se barra sagomata) o con un manubrio (impugnandolo a due mani).

Consigli esecutivi:

Non far toccare terra al bilanciere quando lo si porta sopra la testa.

Inspirare in apertura di movimento, espirare alla fine del movimento quando il bilanciere arriva al petto.

Mantenere il bacino più in basso del cingolo scapolare.

LA TECNICA ESECUTIVA DEI PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI





Perché farlo:

E' un esercizio globale in grado di sviluppare i muscoli dorsali nel loro insieme, sollecitando nel contempo la parte pettorale antagonista e la muscolatura delle braccia.

Varianti:

Si può eseguire a presa stretta con le mani in supinazione o a presa larga con le mani in pronazione (in questo caso con mento o nuca alla sbarra).

Consigli esecutivi:

Inspirare durante la fase di trazione, espirare alla fine del movimento.

Per aumentare l'intensità di carico è possibile zavorrarsi con pesi legati in cintura.

LA TECNICA ESECUTIVA DEI PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI





Perché farlo:

Focalizzato all'allenamento dei muscoli dorsali nel loro insieme, sollecitando nel contempo la parte pettorale antagonista e la muscolatura delle braccia.

Varianti:

Si può eseguire a presa stretta con le mani in supinazione o a presa larga con le mani in pronazione Consigli esecutivi:

Inspirare durante la fase di trazione, espirare alla fine del movimento.

LA TECNICA ESECUTIVA DEI PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI

REMATORE

Perché farlo:

Va a lavorare in modo localizzato, con funzione di prevenzione e compensazione, sulla muscolatura antagonista a quella che viene impegnata nel colpo d'attacco.

Varianti:

Si può utilizzare un solo manubrio, associando anche una torsione del braccio durante il movimento, oppure utilizzare due manubri (ponendosi proni su una panca e cambiando impugnatura) o un bilanciere.

Consigli esecutivi:

Mantenere la schiena diritta e ferma durante il movimento.

Arrivare a portare il manubrio nel punto più alto possibile facendo passare il gomito vicino al corpo.

PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI

---- ALZATE CON MANUBRI

Perché farlo:

È un protocollo di esercizi fondamentale per rafforzare tutta la spalla e la parte scapolare del dorso, capace di compensare i movimenti specifici della pallavolo e di prevenire molti problemi legati ai succitati distretti articolari e muscolari.

Varianti:

L'esercizio classico del pallavolista viene effettuato, purtroppo, da seduto. Meglio effettuare l'esercizio in posizione eretta con un coinvolgimento completo di paravertebrali, glutei e core.

Consigli esecutivi:

Posizione neutra con rinforzo – torsione dei piedi

PRINCIPALI ESERCIZI CON I SOVRACCARICHI

ALZATE CON MANUBRI









LA TECNICA ESECUTIVA DEI PRINCIPALI ESERCIZI BODY WEIGHT









LA TECNICA ESECUTIVA DEI PRINCIPALI ESERCIZI BODY WEIGHT









Didattica della girata



LA GIRATA



Cosa fare per.....

 Per insegnare le tecniche (preatletismo, pallavolo – esercizi con manubri bilanciere etc etc..)

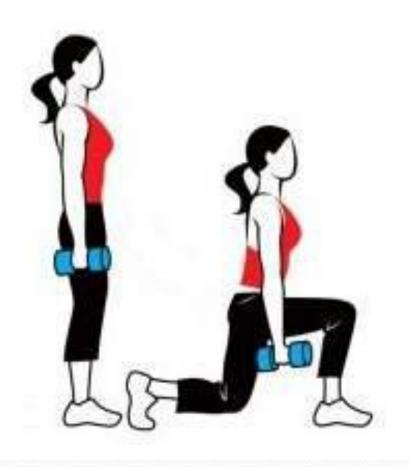
bisogna conoscere gli ERRORI perchè altrimenti, non riconoscendoli, NON POSSIAMO CORREGGERE

LEGS SQUAT (ERRORI)



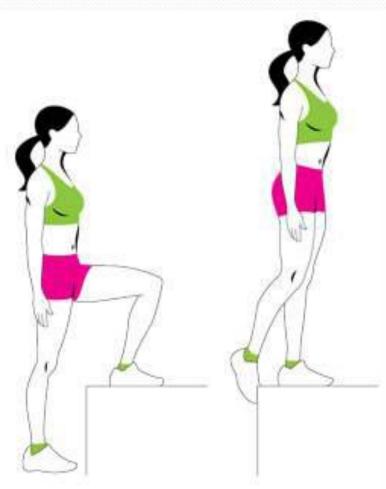
- A) spostamento baricentro in avanti
- B) rotazione del busto laterale
- C) non tenuta della lordosi lombare
- D) carico asimmetrico
- E) ginocchio valgismo/varismo
- F) sollevamento delle caviglie

Affondi - errori



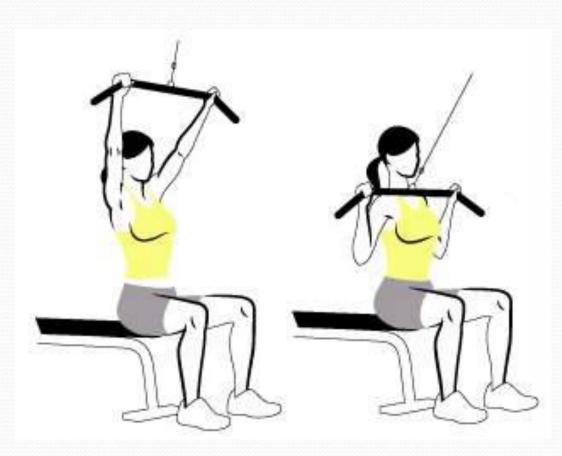
- A) ginocchio valgismo/varismo
- B) ginocchio oltre i 90°
- C) colonna vertebrale inclinata
- D) passo tra i due arti accentuato

Step up - errori



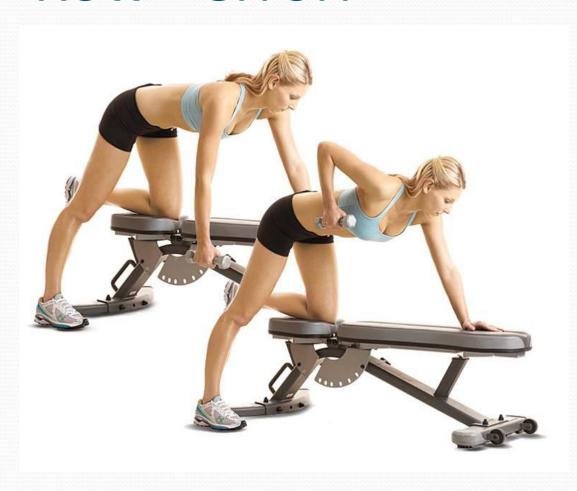
- A) ginocchio valgismo/varismo
- B) ginocchio oltre i 90° (caricamento articolazione)
- C) colonna vertebrale inclinata
- D) posizione bacino
- (entrare con le anche e non spezzare
- e il movimento in due nel salire)

Lat machine avanti - errori



- A) chiusura spalle
- B) rotazione dorsale
- C) movimento lombare
- D) eccessivo abbassamento dei gomiti

Row - errori



- A) rotazione busto
- B) cifosi dorsale
- C) braccio staccato dal corpo

Bench press - errori



A) caricamento lombare

B) angoli articolari (presa a rettangolo)

 C) attenzione al carico della spalla

Military press - errori





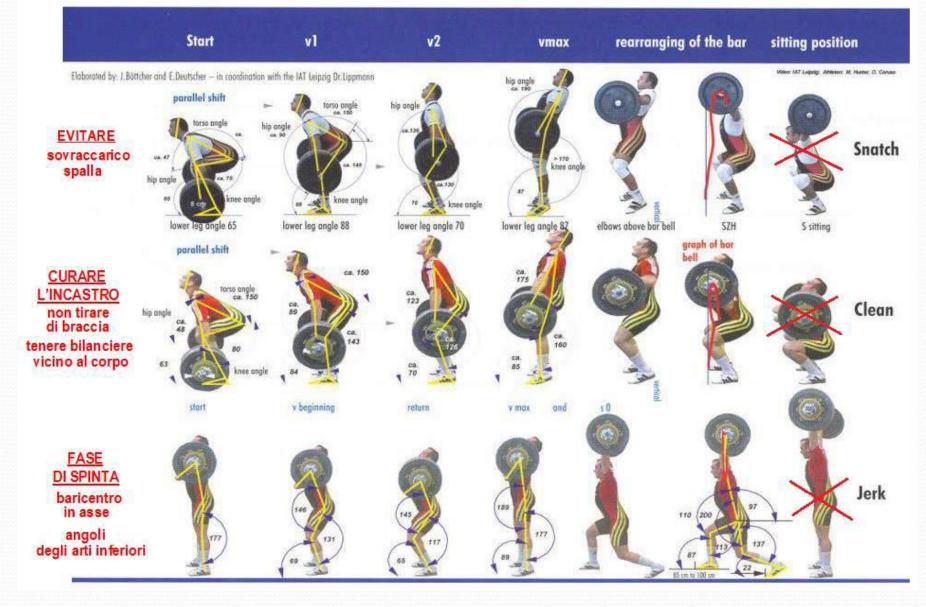
- A) caricamento lombare
- B) angoli articolari (presa a rettangolo)
- C) non andare sotto l'orizzontale
- D) evitare l'apertura della spalla in spinta

Pull-over - errori



- A) stabilizzazione del core (contrazione muscoli fissatori)
- B) gomiti non piegati
 (troppo carico sul triceps invece del pettorale/dentato/gran dorsale

Pesisitica olimpica



Push and press



Clean and jerk



Snatch 1 manubrio



swing



Cuffia dei rotatori



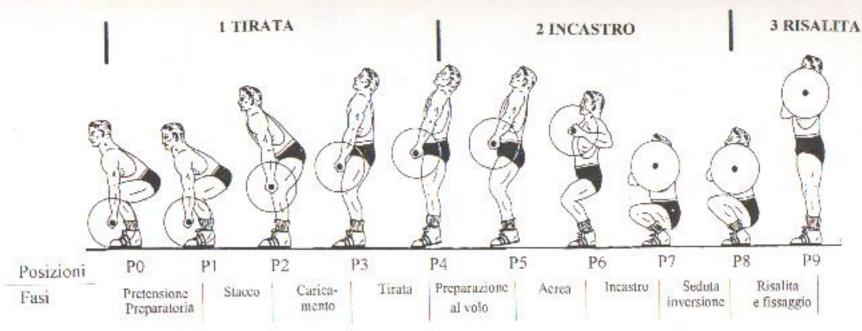
Rotator Cuff Training (part 01) with Mike Boyle

Infiammazione cuffia



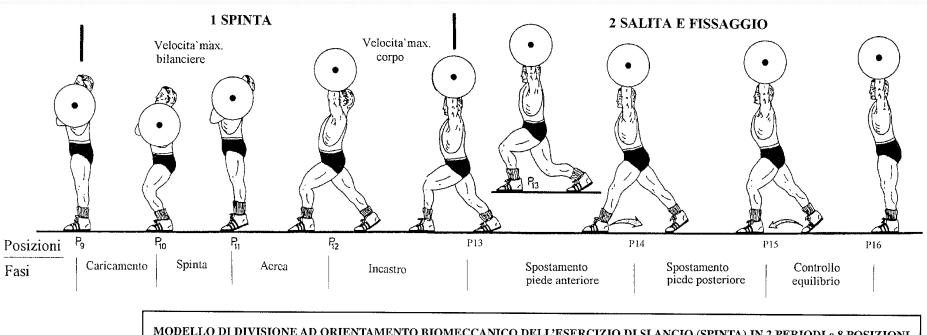
Rotator Cuff Training (part 02) with Mike Boyle

Slancio – la girata



MODELLO DI DIVISIONE AD ORIENTAMENTO BIOMECCANICO DELL'ESERCIZIO DI SLANCIO (GIRATA) IN 3 PERIODI E 9 POSIZIONI (Spitz - Pietka, 1980)

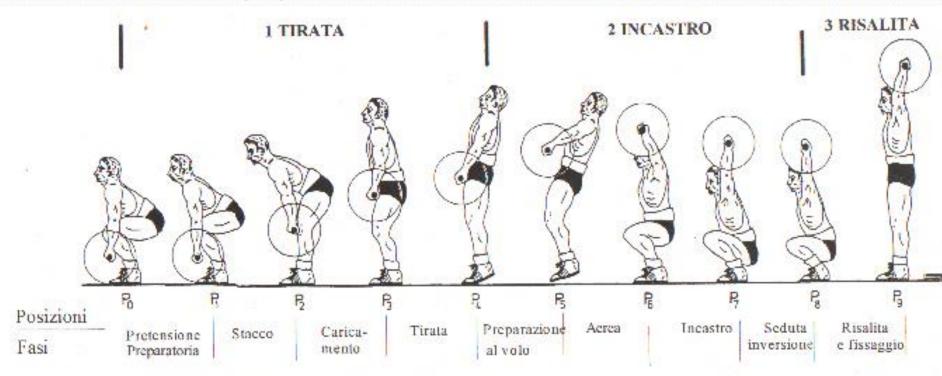
Slancio – la spinta



Traiettoria

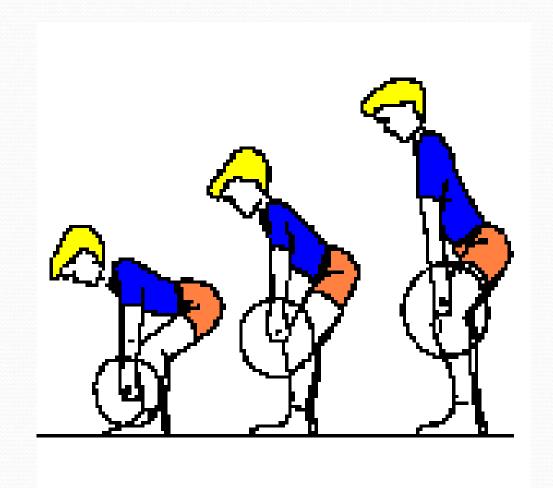
MODELLO DI DIVISIONE AD ORIENTAMENTO BIOMECCANICO DELL'ESERCIZIO DI SLANCIO (SPINTA) IN 2 PERIODI e 8 POSIZIONI (Spitz - Pietka, 1980)

Lo strappo

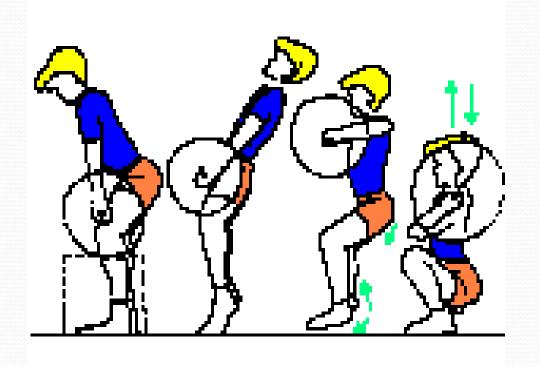


MODELLO DI DIVISIONE AD ORIENTAMENTO BIOMECCANICO DELL'ESERCIZIO DI STRAPPO IN 3 PERIODI E 9 POSIZIONI (Spitz - Pietka, 1980)

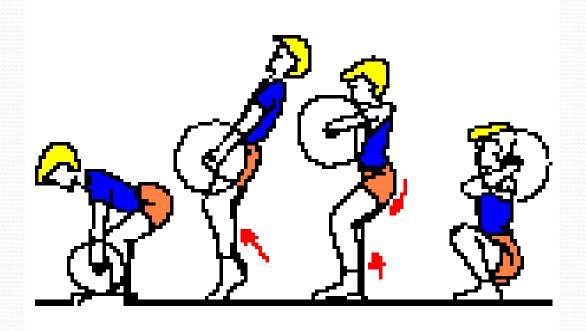
TIRATA



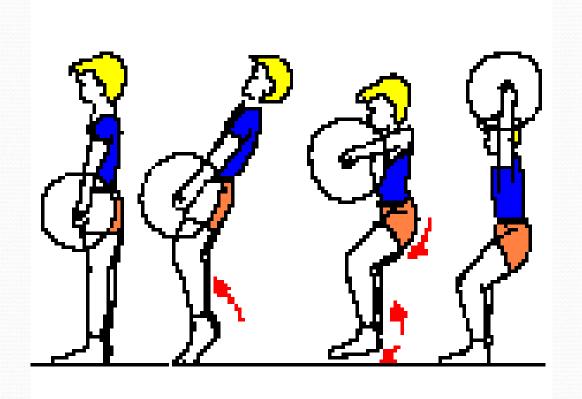
GIRATA DALLA SOSPENSIONE



STRAPPO nello SLANCIO



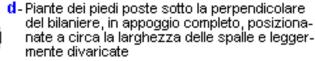
STRAPPO



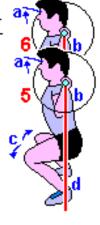
PIEGAMENTO DELLE GAMBE (Squat)

Movimento corretto

- a-Capo in linea col tronco
- b-Spalle retroposte e busto eretto
- C-Cosce divaricate







Risalita

Errori più comuni che sovraccaricano la colonna vertebrale e rendono

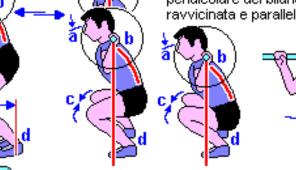
instabile l'esecuzione

Stacco dai supporti

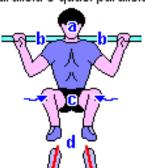
Stacco dai supporti

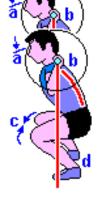
120 - 130 cm.

- a Capo inclinato in avanti
- b Spalle anteposte e busto inclinato avanti
- C Cosce ravvicinate
- d Piante dei piedi poste fuori o quasi fuori la perpendicolare del bilanciere, in posizione troppo ravvicinata e parallela o quasi parallela



Piegamento

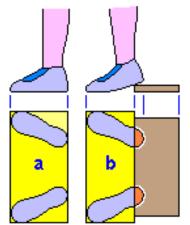




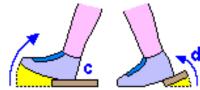
Risalita

Uso della tavoletta sotto i talloni

La tavoletta può essere utile solo nel piegamento completo in caso di scarsa articolabilità della caviglia



b - Superficie di appoggio ridotta



- C- Una posizione dei talloni troppo arretrata può comportare uno sbilanciamento del corpo indietro
- d Una tavoletta troppo stretta può ribaltarsi e sbilanciare il corpo



 Uno spessore adeguato può essere inserito direttamente all'interno della scarpa